

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Caschi bianchi in Indonesia e Thailandia 2022. Potenziamento e inclusione di migranti, persone con disabilità e minoranze etniche

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani / Cooperazione allo sviluppo (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Accrescere l'inclusione dei minori svantaggiati delle sedi in Thailandia ed Indonesia, appartenenti a gruppi etnici minoritari o a categorie con minori opportunità (soggetti con disabilità)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Thailandia

- 1.1 Inserimento di un assistente insegnante di lingua birmana e insegnamento della lingua inglese in 3 nuove scuole pubbliche thailandesi che collaborano con il DISAC e iniziano ad attivare programmi specifici per l'accoglienza e l'inserimento di bambini birmani. I volontari affiancano l'insegnante di lingua birmana, dedicata all'inserimento dei minori di etnia birmana per apprendere le dinamiche culturali specifiche e gli approcci didattici.
- 1.2 Riunioni periodiche con il collegio docenti di ognuna delle 9 scuole. I volontari parteciperanno alle riunioni per condividere e organizzare la programmazione didattica con il corpo docente
- 1.3 Formazione e insegnamento. I volontari terranno lezioni di lingua inglese in tutte le classi con cui il DISAC collabora. Affiancheranno infatti l'insegnante titolare della cattedra di lingua con laboratori didattici, attività ludiche e pedagogiche finalizzate all'insegnamento della lingua inglese.
- 1.4 Riunioni mensili di coordinamento e programmazione del DISAC. I volontari parteciperanno alle riunioni per essere partecipi della programmazione e apportare il contributo di chi conosce le classi
- 1.5 English Camp, giornate residenziali intensive per l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche. I volontari progetteranno e condurranno gli English Camps, avendo la responsabilità della gestione degli stessi in coordinamento con i partners.
- 1.6 Visite nel villaggio di Nam Kem. I volontari accompagneranno gli operatori del DISAC per capire il contesto del villaggio e fare una valutazione dei bisogni dello stesso.
- 1.7 Insegnamento della lingua inglese presso il centro della Fondazione Santisuk English School che accoglie bambini appartenenti al gruppo etnico-sociale dei sea gypsies. I volontari condurranno in autonomia lezioni informali di inglese per bambini ed adolescenti.
- 1.8 Ricerca sugli effetti della relazione d'aiuto volontario-utente. L'operatore volontario collabora alla somministrazione dei questionari, alla raccolta dei dati e, se necessario, all'elaborazione dei risultati raccolti.

Sede Indonesia

1.1 Programmazione e pianificazione di percorsi specifici di CBR. I volontari parteciperanno, inizialmente come uditori e poi via via con maggior competenza alle riunioni di coordinamento. Potranno apportare le proprie osservazioni ed idee sui percorsi educativi proposti

1.2 Visite domiciliari. I volontari affiancheranno gli operatori di progetto nelle visite ai minori e alle loro famiglie. Impareranno l'osservazione, la relazione con persone nel bisogno ma appartenenti a culture altre e porteranno le proprie idee, vicinanza ed aiuto nelle attività fisiche.

1.3 Accompagnamento nei percorsi specifici. I volontari affiancheranno gli operatori di progetto nella realizzazione dei percorsi specifici individuati, coadiuvando le azioni dei professionisti

1.5 Programmazione per le attività dei gruppi di famiglie I volontari parteciperanno, inizialmente come uditori e poi via via con maggior competenza alle riunioni di coordinamento.

1.6 Visite ai gruppi familiari. I volontari affiancheranno gli operatori di progetto nelle visite familiari volte alla realizzazione dei percorsi specifici individuati

1.7 Insegnamento della lingua inglese presso il centro Alma. I volontari condurranno in autonomia lezioni informali di inglese per i minori ospiti (20 dei 35) e per gli operatori del Centro.

1.8 Ricerca sugli effetti della relazione d'aiuto volontario-utente. L'operatore volontario collabora alla somministrazione dei questionari, alla raccolta dei dati

voce 6.3 scheda progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

182830	CARITAS PSE Keuskupan Sibolga (Caritas Sibolga)	Indonesia	Jl. Jp Vallon Ujung, Km 3 Sifalaete, Gunung Sitoli, Nias, Sumatera Utara, snc
182832	Catholic Mission Surat Thani - Social Pastoral Centre	Thailandia	Bang Muang Takuapa District Phang-Nga Province, 3/7 Moo 7

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti con vitto e alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede una permanenza all'estero non inferiore a 9 mesi.

Si prevede una partenza per l'estero entro un mese dall'avvio al servizio e un unico rientro della durata orientativa di 2/3 settimane, intorno al terzo mese di servizio all'estero. Durante tal periodo si svolgono incontri presso la sede in Italia dell'Ente e/o dell'ente di accoglienza e/o presso gli enti di accoglienza di Caritas Italiana nelle diocesi di residenza o domicilio dei volontari, volti ad una verifica e un accompagnamento dell'inserimento dei volontari (vedi anche voce 6 del programma) nonché a completare la formazione generale prevista dal progetto. Inoltre, viene avviato il cosiddetto "piano di animazione", vale a dire il coinvolgimento dei volontari in una serie di attività di informazione, sensibilizzazione e promozione, sull'esperienza di servizio civile in atto e le tematiche e i valori ad essa riconducibili

voce 8 scheda progetto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

voce 10 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione generale è Caritas Italiana, Via Aurelia, 796, 000165 Roma.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà in diverse sedi:

- Via Aurelia 796, 00165 Roma, Italia. Sede di Caritas Italiana
- 3/7, Moo 7, Bangsak, Bang Muang sub district, Takuapa District, Phang Nga Province, 82190, Thailandia.

Sede del DISAC – Thailandia

- Caritas Sibolga: Jl. Jp Vallon Ujung, Km 3 Sifalaete, Gunung Sitoli, Nias, snc

Le metodologie usate per la formazione specifica dei volontari saranno diversificate a seconda della situazione temporale ed ambientale.

Sia in Italia e sia all'estero, sia durante il corso di inizio servizio, quello di metà servizio e quello finale ma anche durante il regolare percorso nella sede progettuale, verranno utilizzate:

- o Lezioni frontali
- o Riunioni ad hoc e sistematiche
- o Briefing e de-briefing sulla sicurezza
- o Incontri a gruppi di lavoro ristretti per l'auto formazione di team'
- o Simulazioni
- o Visite di campo
- o Attività dinamiche di gruppo
- o Vi è la possibilità che una parte della formazione generale e specifica sia svolta on line in modalità sincrona sino a un massimo del 50% delle ore previste

MODULI COMUNI A TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

Modulo	Contenuto formativo	Formatore	N. ore
L'Ente proponente	Quadro storico e sviluppo dei Progetti di Caritas Italiana all'estero e in particolare nei paesi di attuazione, le prospettive dei partner locali.	Massimo Pallottino Matteo Luigi Amigoni	4
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Manuela De Marco	2
Servizio Civile	Fondamenti e approcci del Servizio Civile di Caritas Italiana nel Sud-Est Asiatico negli ultimi 15 anni	Massimo Pallottino	3
Gestione dello stress	La relazione d'aiuto, resilienza e gestione dello stress negli interventi di sviluppo ed emergenza	Giuseppe Pedron Massimo Pallottino	6
La cooperazione internazionale	L'ambito della cooperazione internazionale e delle emergenze internazionali.	Massimo Pallottino	4
	Prime nozioni su project cycle management, Concept note, action plan, timeplan, budget, resources management, fund raising, project proposal	Matteo Amigoni Massimo Pallottino	8
Studio su aspetti psico-sociali	Formazione inerente l'attività di Studio su aspetti di carattere psico – sociale inerenti utenti e/o operatori coinvolti negli interventi in favore delle fasce vulnerabili previsti all'interno del presente progetto. In particolare: - concetti di base sulle variabili psicosociali oggetto di monitoraggio e su aspetti psico-sociali degli interventi di aiuto a fasce vulnerabili: resilienza, coinvolgimento emotivo, autoefficacia, empatia. - Caratteristiche dello studio previsto dal progetto: elementi preliminari, fasi, strumenti di indagine	Danjela Maria Pajardi Viviana La Spada	2
TOT ORE			29

MODULI RELATIVI ALLA SEDE TAILANDIA			
Modulo	Contenuto formativo	Formatore	N. ore
Le sedi estere di intervento	Presentazione del progetto specifico della sede Thailandia	Giuseppe Pedron Suwat Luangsa-Ard	8
Storia, civiltà e cultura locale	Introduzione di base alla lingua locale, Thai	Suwat Luangsa-Ard	12
	Storia e situazione attuale (politica, economica, sociale) del Paese (Thailandia) e dell'area specifica di intervento	Giuseppe Pedron	8
	Cultura e abitudini della popolazione locale	Suwat Luangsa-Ard Giuseppe Pedron	8
Formazione tecnica specifica relativa alle attività di progetto	Il sistema educativo nel Sud-Est Asiatico	Suwat Luangsa-Ard Giuseppe Pedron	5
	Nozioni di comunicazione, documentazione e archiviazione, raccolta di testimonianze, gestione siti internet. Eventi ed iniziative per la sensibilizzazione e animazione.	Matteo Amigoni Giuseppe Pedron	4
TOT. ORE			45
MODULI RELATIVI ALLA SEDE INDONESIA			
Modulo	Contenuto formativo	Formatore	N. ore
Le sedi estere di intervento	Presentazione del progetto specifico della sede Indonesia	Michael To Matteo Amigoni	8
Storia, civiltà e cultura locale	Introduzione di base alla lingua locale, Indonesiano	Michael To	12
	Storia e situazione attuale (politica, economica, sociale) del Paese (Indonesia) e dell'area specifica di intervento	Matteo Amigoni	8
	Cultura e abitudini della popolazione locale	Matteo Amigoni Michael To	6
Formazione tecnica specifica relativa alle attività di progetto	Il sistema educativo nel Sud-Est Asiatico	Matteo Amigoni Michael To	3
	Metodologie per programmare, realizzare e verificare attività animativo/educative per bambini disabili e minori	Matteo Amigoni Massimo Pallottino	2
	Nozioni di comunicazione, documentazione e archiviazione, raccolta di testimonianze, gestione siti internet. Eventi ed iniziative per la sensibilizzazione e animazione.	Matteo Amigoni Giuseppe Pedron	3
	Community Based Rehabilitation	Yashinta Dhey	3
TOT. ORE			45

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2022 EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios